

**Mosciano.** Resta solo la progettazione di una linea, ma appaltata all'esterno

# Phard, in 80 senza lavoro

*Nuovo incontro, la società è decisa a spostarsi a Nola*

**MOSCIANO.** Prosegue lo smantellamento della Phard di Mosciano Sant'Angelo: la società è sempre più intenzionata a spostare l'attività di progettazione a Nola.

Un destino amaro per gli ottanta lavoratori che verranno posti in regime di cassa integrazione: solo 5 sono gli operai che hanno accettato il trasferimento in provincia di Napoli, in seguito alla chiusura del reparto stile, mentre è ancora contrassegnato dall'incertezza il futuro del polo logistico, comprendente spaccio e magazzino e il settore relativo alla progettazione della linea "Zu Elements", che forse rimarrà a Mosciano ma subirà un processo di esternalizzazione.

A nulla è quindi servito l'incontro, svoltosi due giorni fa a Teramo, fra le autorità provinciali, i responsabili dell'azienda e i rappresentanti dei sindacati, preoccupati da una vicenda che definiscono «illogica» e per la quale in passato avevano già proclamato lo sciopero.

Alla riunione hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore provinciale al lavoro **Eva Guardiani**, il dirigente del servizio regionale politiche del lavoro **Giuseppe Sciullo**, il vice sindaco di Mosciano **Marco Poltrone** e **Fausto Cosi**, amministratore delegato di Phard. «La Provincia, insieme alla Regione, ha intenzione di proseguire nell'attività di ricerca di possibili strumenti finalizzati alla riduzione dei previsti esuberanti», ha affermato la Guardiani, «e alla individuazione di percorsi tali da garantire il reimpiego, almeno parziale, dei lavoratori».

Un nuovo incontro fra le parti si terrà il 6 settembre, alle 11.30, all'interno della sede teramana dell'assessorato al Lavoro. (s.p.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

